



USB - Area Stampa

---

## Gioia Tauro: aprire subito le palazzine di Contrada Serricella

**USB denuncia l'insostenibile situazione abitativa dei braccianti nella Piana di Gioia Tauro e chiede l'apertura immediata delle palazzine recentemente ristrutturate di Contrada Serricella. Una soluzione concreta per garantire dignità ai lavoratori stagionali, fondamentali per l'economia agricola calabrese.**



Cosenza, 09/12/2024 | Creato da USB Lavoro Agricolo Reggio Calabria

La stagione agrumicola è nel pieno della sua attività, e ancora una volta ci troviamo di fronte a una situazione inaccettabile: la baraccopoli di San Ferdinando è al collasso, satura di lavoratori che vivono in condizioni disumane. Sono diversi infatti i braccianti stagionali, arrivati nella Piana in cerca di lavoro, che hanno grosse difficoltà a trovare un posto dove dormire. Eppure si tratta di lavoratori vitali per il settore agricolo, colonna portante dell'economia regionale, garantendo la raccolta e la lavorazione di prodotti di eccellenza come gli agrumi.

È scandaloso che, nonostante i milioni di euro spesi negli anni e le ripetute promesse da parte delle istituzioni, il problema abitativo per i lavoratori stagionali rimanga irrisolto. Questa situazione è il simbolo di una gestione miope e superficiale che perpetua sfruttamento, precarietà e violazione dei diritti fondamentali.

Come Unione Sindacale di Base, chiediamo con forza l'apertura immediata delle palazzine di Contrada Serricella, recentemente ristrutturate dal Comune di Rosarno. Queste palazzine rappresentano una soluzione già individuata da diversi anni e pronte per essere utilizzate, ma ancora incredibilmente inutilizzate. Facciamo appello al Comune di Rosarno, alla Prefettura di Reggio Calabria e a tutte le istituzioni coinvolte affinché si attivino con urgenza

per risolvere questa situazione. Non è più accettabile lasciare che la vita e la dignità di centinaia di persone vengano calpestate per l'inerzia di chi dovrebbe garantire diritti e giustizia sociale.

La Piana di Gioia Tauro non può più essere teatro di sfruttamento e abbandono. È fondamentale riconoscere il ruolo essenziale dei braccianti africani nel sostenere un settore che costituisce un pilastro economico per l'intera Calabria. È ora di mettere fine a questo scandalo. Servono soluzioni strutturali, programmazione seria e un reale impegno politico per assicurare condizioni di vita e lavoro dignitose per i braccianti stagionali.

L'USB continuerà a mobilitarsi al fianco dei lavoratori per esigere risposte concrete. Le istituzioni non possono più voltarsi dall'altra parte.